

**POLITICA** L'ex ministro della giustizia in visita agli stabilimenti dell'area industriale

# Tappa vibonese per Andrea Orlando

Nel pomeriggio odierno il resoconto in un incontro presso il palazzo Comunale

FARA' tappa oggi anche in Calabria il tour nazionale del responsabile delle Politiche Industriali del Partito Democratico, Andrea Orlando, dedicato all'ascolto delle realtà produttive del Paese. Un viaggio partito nei mesi scorsi con l'obiettivo di raccogliere proposte e criticità dal mondo del lavoro e dell'impresa, in una fase cruciale per il futuro del sistema industriale italiano.



Andrea Orlando

"Abbiamo avviato questo percorso per confrontarci con chi ogni giorno contribuisce alla crescita del Paese - ha spiegato Orlando - ascoltando le preoccupazioni e le idee di imprenditori, lavoratori e sindacati. Serve una politica industriale che guardi al lavoro, all'innovazione e alla sostenibilità".

La giornata calabrese prenderà il via alle ore 9:00 a Lamezia Terme, con la visita all'insediamento produttivo della Giacinto Callipo conserve alimentari, uno dei marchi simbolo dell'agroalimentare calabrese e dell'ecellenza del Mezzogiorno. Subito dopo, alle 10:30, Orlando incontrerà le sigle sindacali regionali presso la sede del Partito Democratico in via delle Nazioni, sempre a Lamezia, per un confronto aperto su occupazione, crisi industriali e opportunità di sviluppo.

"Il confronto con sindacati e associazioni di categoria è fondamentale per costruire insieme soluzioni concrete - ha ribadito Orlando - il rilancio del settore industriale deve passare da una visione condivisa e partecipata".

Il tour proseguirà a Vibo Valentia, dove alle 13:30 Orlando sarà alla rada portuale, per un incontro con imprenditori locali impegnati nei progetti di riqualificazione del porto, che comprendono cantieristica navale e sviluppo turistico. Due comparti ritenuti strategici per il rilancio dell'economia vibonese. Nel pomeriggio, alle 15:30, il responsabile dem visiterà il deposito costiero Eni di viale dell'Industria, per poi recarsi presso BM Carpenterie, realtà atti-

guerre dei dazi rischiano di penalizzare le imprese italiane, specie quelle votate all'export. Per questo serve una strategia europea coesa, capace di difendere la manifattura senza cadere in logiche protezionistiche pericolose.

Il viaggio si concluderà alle 17:30 presso la Sala del Consiglio Comunale di Vibo Valentia, dove si terrà un'iniziativa pubblica con la partecipazione di rappresentanti sindacali, Confindustria, amministratori locali, cittadini e militanti. Sarà l'occasione per tirare le somme della giornata e rilanciare le proposte del Partito Democratico in materia di politiche industriali, occupazione e sviluppo del Mezzogiorno.

Andrea Orlando sarà accompagnato per tutta la tappa calabrese dal segretario regionale del PD, senatore Nicola Irto, insieme a dirigenti del partito e rappresentanti istituzionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VOLLEY Le vibonesi restano saldamente in testa Panificio Pesce, altra vittoria

Una prova di forza, di carattere e di maturità quella messa in campo dal Panificio Pesce Vibo, che espugna con autorevolezza il difficile campo del Cirò, portandosi a casa tre punti pesantissimi e - complice la sconfitta di Paola contro Pizzo - il primato in classifica del campionato di Serie C femminile.

La formazione allenata da Vito Iurlaro ha dimostrato non solo una condizione fisica brillante, ma anche una solidità mentale di livello superiore: ogni match viene affrontato come una finale e il risultato di oggi ne è la prova. Aggressività, determinazione e qualità tecnico-tattica sono le armi vincenti di un gruppo che sembra avere



La ragazze della squadra

fame e cuore da vendere. Il match contro Cirò, avversario ostico e combattivo, si è sviluppato in quattro set ricchi di emozioni. Parte bene il Panificio Pesce che si aggiudica il primo parziale, nonostante la forte resistenza delle padrone di casa che non ci stanno e approfittano di un leggero

calo delle vibonesi nel secondo set, riuscendo a riequilibrare l'incontro sull'1-1. Da quel momento in poi, però, è monologo vibonese: il terzo set si chiude sul 18-25, mentre il quarto è dominazione pura, con un eloquente 9-25 e sancisce il successo finale per 1-3.

In evidenza Lavecochia, vera trascinatrice in campo, ma ottima la prestazione corale dell'intero roster. «Le ragazze hanno interpretato benissimo la gara - ha dichiarato coach Iurlaro - a fine match -. Hanno lottato su ogni pallone con lo spirito giusto. Questa vittoria ci proietta in vetta, ma sappiamo che la strada è ancora lunga. Non dobbiamo abbassare la guardia».

## SCUOLA "DE AMICIS" Attività di Job Shadowing nell'ambito del Progetto Erasmus+ 2024

# Ponte educativo tra Vibo e la Spagna

L'esperienza formativa degli insegnanti vibonesi portata nel cuore dell'Andalusia

di CLAUDIA MARIA DE MASI

La formazione dei docenti non conosce confini. Ne è prova l'esperienza internazionale vissuta da due insegnanti della Scuola "De Amicis" di Vibo Valentia, guidata dal dirigente scolastico Alberto Capria, che hanno preso parte a un'attività di Job Shadowing in Spagna, nell'ambito del Progetto Erasmus+ 2024.

L'iniziativa è parte del programma di mobilità promosso dal Consorzio Erasmus dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, e rientra nell'accreditamento Erasmus+ 2021-2027 dedicato al set-



I docenti partecipanti al progetto

tore scolastico. I due docenti hanno svolto il loro periodo di osservazione e confronto professionale presso il Ceip La Dehesilla, un istituto bilingue d'eccellenza situato in Spagna, noto per le sue metodologie didattiche

all'avanguardia. L'esperienza ha permesso loro di entrare nel vivo della didattica internazionale, confrontandosi con colleghi stranieri su strategie di insegnamento bilingue, innovazioni pedagogiche e approcci dina-

mici al contesto multiculturale della scuola ospitante. Un'opportunità non solo per osservare, ma per apprendere e reimmaginare la propria pratica didattica con uno sguardo europeo.

«Grazie a progetti come l'Erasmus+, i nostri docenti possono acquisire nuove competenze e portare in aula metodologie all'avanguardia, migliorando l'esperienza educativa per i nostri studenti», ha commentato con soddisfazione il dirigente scolastico Alberto Capria, sottolineando l'impatto positivo di queste esperienze su tutta la comunità scolastica.

Il Job Shadowing si è rivelato un'occasione formativa di grande valore: ha ampliato gli orizzonti professionali dei docenti partecipanti, rafforzando il profilo internazionale della De Amicis, che si conferma sempre più attenta all'innovazione e all'inclusione.

Il progetto Erasmus+ continua così a essere una leva strategica per la crescita del personale scolastico, favorendo la condivisione di buone pratiche, il miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento e l'apertura culturale delle scuole calabresi verso un futuro sempre più europeo.

## LA MANIFESTAZIONE Celebrata al "Morelli" la notte nazionale del Liceo classico

# Inno alla cultura che resiste al tempo

IN un'Italia che guarda al futuro con crescente attenzione verso l'innovazione e le competenze Stem, il liceo classico continua a rappresentare un baluardo culturale e formativo. Con le sue radici affondate nello studio rigoroso del latino, del greco antico, della filosofia, della storia e della letteratura, il liceo classico non è solo una scuola: è un metodo, una visione, una fucina di pensiero critico. E proprio per riaffermare la sua centralità nel panorama educativo nazionale, è tornato il 4 aprile la "Notte Nazionale del Liceo Classico", un evento giunto all'undicesima edizione e destinato a coinvolgere 360 licei in tutta Italia.

La serata è stata animata da performance teatrali, letture pubbliche, mostre, concerti, laboratori tematici e di-

battiti, tutti pensati e messi in scena dagli studenti stessi. Giovani che, al di là di stereotipi e numeri, scelgono ogni giorno di misurarsi con Omero e Cicerone, con Platone e Tacito, per comprendere meglio il presente attraverso le voci del passato.

"L'apprendimento del greco e del latino - si sente spesso dire tra i banchi del classico - non è fine a se stesso, ma è allenamento alla complessità, è esercizio del pensiero." E non a caso, chi frequenta il liceo classico accede poi con successo alle facoltà più diverse: da Medicina a Ingegneria, da Lettere a Matematica. E proprio questa trasversalità il punto di forza del percorso umanistico, che non forma solo filologi, ma cittadini consapevoli, capaci di leggere il mondo con profondità e senso critico.

"La Notte Nazionale del Liceo Classico nasce con questo spirito: celebrare la bellezza di un patrimonio culturale che non invecchia, ma si rinnova nella voce e nella creatività delle nuove generazioni. In un'epoca attraversata da cambiamenti sociali e tecnologici incessanti, l'umanesimo non è un rifugio nostalgico, ma una bussola per orientarsi nel presente", ha commentato il dirigente scolastico Raffaele Suppa.

A dieci anni dalla prima edizione, l'iniziativa conferma il suo valore culturale e civile, diventando un punto di riferimento nel panorama scolastico italiano. Un'occasione per aprire le porte dei licei classici, accogliere la cittadinanza e mostrare che la cultura classica non è materia polverosa da museo, ma vita, dialogo, contemporaneità.



Alcuni momenti della manifestazione